



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 394 / 2022

DEL 14/11/2022

OGGETTO: AGGIORNAMENTO INVENTARIO E SUPPORTO REDAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE ANNO 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste le deliberazioni G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" come modificata dalla deliberazione G.C. n. 109 del 30/11/2021 ad oggetto "Modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P) 2021-2023 con riferimento agli esercizi 2021 e 2022 ed approvazione della dotazione organica" e G.C. n. 20 del 15/02/2022 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022-2024 e Piano degli obiettivi per l'anno 2022";

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

Visti altresì

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione consigliere n. 6 del 08/02/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, esecutivo a norma di legge;
- con deliberazione consigliere n. 5 del 08/02/2022 è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2022/2024;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 15.02.2022 ad oggetto "*Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024*";

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento annuale dell'inventario e alla predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico;

Premesso che:

- l'art. 230 del Testo Unico Enti Locali, D.Lgs n. 267/2000, detta disposizioni in merito alla predisposizione del Conto del patrimonio e all'annuale aggiornamento dell'inventario comunale;
- si rende necessario mantenere aggiornato l'inventario dei beni comunali secondo i parametri previsti dalla normativa;
- tale servizio viene normalmente affidato a ditta esterna specializzata nel settore;

Premesso che con propria determinazione n. 77 del 25/05/2020 veniva affidato incarico alla ditta NUS Italia srl, con sede in Taranto, l'affidamento del servizio di aggiornamento dell'inventario dell'Ente e il supporto alla predisposizione ed inserimento dati conto economico e conto del patrimonio per il triennio finanziario 2019-2021, ditta con qualifiche e professionalità necessarie per l'effettuazione di tale servizio, avendo esperienza pluriennale nel settore;

Considerato che:

- gli adempimenti di cui sopra risultano indispensabili per la redazione del rendiconto dell'Ente;
- negli anni precedenti analoga attività è stata svolta dalla NUS Italia srl, con esiti positivi e senza nessun rilievo da parte dell'Ente;
- la suddetta società è dotata della necessaria esperienza e di idonea struttura organizzativa e tecnologica;

Ritenuto di affidare i servizi in essere alla medesima ditta per omogeneità nella gestione dei dati e del supporto informatico e, nello specifico:

- Aggiornamento annuale degli Inventari con fornitura risultanze finali e movimentazioni suddivise per piano dei conti al VII livello
- Stato Patrimoniale, Conto Economico, allegato H (costi per missione) e file in excel con le risultanze economico patrimoniali suddivise per pdc economico e patrimoniale al VI e VII livello
- Servizio di inserimento dei dati contabili analitici di natura economico-patrimoniale su software gestionale dell'ente;

Considerata

- l'opportunità di assicurare procedure più snelle e semplificate per acquisire lavori, opere o forniture di importo non elevato;
- che, in ragione dell'esiguità delle somme oggetto di affidamento, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe rallentamento dell'azione amministrativa con dispendio di risorse e tempi;

Dato atto che:

- l'articolo 36, comma 2°, lettera "a", del D. Lgs n. 50/2016 stabilisce che, per gli importi inferiori ad € 40.000,00, si può procedere ad un "affidamento diretto adeguatamente motivato";
- Secondo le direttive ANAC, è possibile l'affidamento diretto adeguatamente motivato, in favore dell'operatore uscente, in presenza dei seguenti tre presupposti:
 - grado di soddisfazione maturato
 - competitività del prezzo rispetto alla media dei prezzi praticati nel relativo settore di mercato
 - qualità della prestazione

- gli indicati presupposti sono integralmente presenti nella fattispecie in quanto l'operatore economico ha sempre fornito una prestazione di alta professionalità e adeguata alle necessità ad un prezzo congruo ed è sempre disponibile a soddisfare rapidamente le esigenze che si manifestano;

Valutata l'offerta economica congrua e vantaggiosa, come da preventivo di spesa della società NUS Italia srl, con sede legale c/o Studio Massimo Caffio – Corso Italia 304/A – 74121 Taranto (TA) CF/PIVA 02738390737, acquisito al protocollo dell'ente in data 03.11.2022 registrazioni protocolli n. 13920 del 04.11.2022, debitamente integrato con prot. n. 13962 del 05.11.2022;

Preso atto che l'offerta economica proposta dall'operatore economico per il servizio in essere risulta la medesima rispetto al costo sostenuto dall'ente in precedenza, vista la continuativa e proficua collaborazione con l'ente;

Rilevato che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo sopra richiamato soddisfa le esigenze dell'Ente e, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato;

Ravvisata la necessità di provvedere ad impegnare per l'anno 2023 la somma di euro 4.855,60 Iva e oneri inclusi, come da preventivo della società NUS Italia srl, sopra richiamato;

Dato atto che la somma sopra determinata trova giusta copertura al capitolo 10301051070 del bilancio 2022/2024 esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del decreto legislativo citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Rilevato altresì che a far data dal 1 gennaio 2019 questa Amministrazione, per effetto dell'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019, a modifica dell'art. 1, commi 502 e 503 della legge n. 208 del 2015, che a sua volta ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 non è più tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema

telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni (forniture) e servizi di importo sino ad euro 4.999,99;

Preso atto altresì dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della legge 11-09-2020 n. 120 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»(Decreto Semplificazioni);*

Richiamati principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;

Preso atto altresì che l'affidamento in questione, secondo quanto disposto dal citato art. 36, del D. Lgs. 50/2016, postula, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto, quindi, per quanto già in precedenza asserito ed anche in considerazione dell'importo della spesa, di poter procedere alla stessa in economia, mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 36, del D. Lgs n. 50/2016 *“Nuovo codice dei contratti”*;

Considerato che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal CIG n. Z59386D079;

Preso atto dell'attestazione attestante la regolarità contributiva della ditta (DURC n. INAIL_35323667 scadenza 02/03/2023);

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di affidare il servizio di aggiornamento dell'inventario dell'Ente e il supporto alla predisposizione ed inserimento dati conto economico e conto del patrimonio, anno 2023, alla società NUS Italia srl, con sede legale c/o Studio Massimo Caffio – Corso Italia 304/A – 74121 Taranto (TA) CF/PIVA 02738390737 come da preventivo acquisito al protocollo dell'ente in data 03.11.2022 registrazioni protocolli n. 13920 del 04.11.2022, debitamente integrato con prot. n. 13962 del 05.11.2022;
- 3) di imputare la spesa per complessivi euro 4.855,60 oneri inclusi al cap. 10301051070 del bilancio 2022-2024, esigibilità **2023**;
- 4) di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
- 5) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.
- 7) di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” del sito web istituzionale.

- 8) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): **Z59386D079**

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 14/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)